

Indirizzo di saluto all'inizio della S. Messa solenne di San Bassiano

domenica 19 gennaio, ore 10.30,

Basilica Cattedrale

Eminenza Reverendissima,

**1.** Le porgo il benvenuto più cordiale. E lo rinnovo a tutti nella festa sempre attesa del patrono tanto amato. I vescovi emeriti Giacomo Capuzzi e Giuseppe Merisi (il secondo ricorda quest'anno il 25mo di episcopato), e "in spirito" il vescovo Paolo Magnani, con quelli originari di questa Chiesa, il vescovo Egidio Miragoli e "in spirito" l'Arcivescovo Rino Fisichella, venerano con noi san Bassiano. Nessuno vuole mancare all'invocazione che gli rivolgiamo perché egli, con l'eloquenza della vita, ci parla di Cristo, "nostra pace"; della chiesa madre "lieta e sollecita"; del popolo lodigiano amante di quella socialità, che rende umana la storia, avvicinando sofferenze, povertà, solitudini, problematiche familiari e lavorative, e persino l'indigenza che talora convive col nostro benessere, affinché l'unica esistenza sia per ciascuno dignitosa e serena.

**2.** I sacerdoti, compresi i parroci di Rivolta d'Adda (dove nacque il nostro Sant'Alberto), e di Melegnano, al quale ricambio l'invito tanto cordiale alla festa patronale nella sua città, i nostri missionari e missionarie, diaconi, religiosi e religiose, seminaristi, coi fedeli laici di ogni età in questa terra e nel mondo condividono la nostra esultanza. Anche le giovani generazioni, per fortuna, sanno che oggi è san Bassiano: ad esse riserviamo con fiducia il primo posto, sensibili come vogliamo essere alla fatica nel progettare sé stessi come alle aspirazioni e alle novità di cui sono portatori a beneficio di tutti.

**3.** Il grazie della Chiesa di Lodi va alle Pubbliche Autorità, ai rappresentanti del mondo politico, economico, culturale e del volontariato, come agli amici fedeli di Bassano di Latina, e di San Bassiano Cremonese, col nuovo Sindaco: a ciascuno l'incoraggiamento a dare il meglio di sé nel servizio alla collettività.

4. Signor Cardinale, voglia ricordarci a san Bassiano. Le siano riconoscenti perché grazie a Lei, collaboratore di papa Francesco, la nostra preghiera di unità e pace diviene universale. La benedizione con l'indulgenza plenaria, di cui a nome del Pontefice ci farà dono, renderà più gioiosa la festa nella gratitudine a Dio e alla diocesi, aprendoci all'esperienza promettente del Sinodo Diocesano indetto qui, in Cattedrale, ieri sera nella veglia di san Bassiano.

+ Maurizio, Vescovo di Lodi